



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°54/2015

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;

tenuto conto della nota mail dell'AcegasApsAmga S.p.a di data 17 agosto 2015 con la quale viene richiesta la disponibilità di un'area demaniale marittima del Molo Venezia per l'allestimento un'area di cantiere per un intervento di riparazione della rete idrica interrata per perdita d'acqua, nonché lo sgombero veicolare presso la suddetta area per lo svolgimento delle suddette opere;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime interessate dalla realizzazione del cantiere in argomento, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 18.08.2015;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

ORDINA

Art. 1 – Presso il Molo Venezia, nell'area demaniale indicativamente evidenziata in rosso nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, **trascorse 48 (quarantotto) ore dall'apposizione della prescritta segnaletica per la durata di 7 (sette) giorni lavorativi e comunque fino al termine delle opere citate in premessa, sono istituiti i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'AcegasApsAmga S.p.A., dell'Impresa Mari Mazzaroli esecutrice delle opere o altri autorizzati, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso.

1.2 – La Società dovrà comunicare all'Autorità Portuale di Trieste la data d'inizio e di fine delle attività presso le aree demaniali di Riva Ottaviano Augusto (*contatti FAX n.ri 040_673-2618*).

Art. 2 – Il richiedente con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, dovrà inoltre:

2.1 – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;

2.2 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

2.4 - delimitare le aree in argomento dotandole di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

2.5 – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando e facendo osservare nell'ambito delle stesse ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno (in caso di mancato ripristino e rifacimento della segnaletica orizzontale "stalli sosta") addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

2.6 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

2.7 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, lì

27 AGO. 2015

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zeno D'Agostino)

